

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

"A.R.E.A.S. ASSOCIAZIONE RAZZE EQUINE ED ASININE SICILIANE"

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di maggio tra i Sigg.ri:

- **Sciortino Felicia**, nata a Palermo, il 25/04/1978, residente a Castel di Lucio (ME),
Via Archimede, n.1 p. 1, C.F. SCRFLC78D65G273F;
- **Fonti Sebastiano**, nato a Mistretta, il 31/05/1985, residente a Mistretta (ME), viale delle
Nazioni Unite n.18, C.F. FNTSST85E31F251K;
- **Prumeri Serafina**, nata a Lentini, il 28/10/1965, residente a Lentini (SR), via Modica,
n.15, C.F. . PRMSFN65R68E532E;
- **Mastrantonio Antonino**, nato a Catania, il 16/08/1979, residente a Biancavilla (CT), Via
F. Turati, 181 C.F. MSTNNN79M16C351O;
- **Sciortino Placido**, nato a Castel di Lucio, il 17/02/1947, residente a Castel di Lucio (ME),
via Manzoni , n.6, C.F. SCRPCD47B17C094W;

Con il presente atto, a valere per ogni effetto di Legge, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

E' costituita fra i suddetti signori un'Associazione non lucrativa denominata,

"A.R.E.A.S ASSOCIAZIONE RAZZE EQUINE ED ASININE SICILIANE " con
sede in Castel di Lucio (ME) Via Archimede, 1.

Eventuali variazioni della sede legale nell'ambito dello stesso comune non comportano modifica
del presente Statuto.

ART. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa ha per oggetto principale, nel pieno rispetto
dell'art. 18 e 21 della Costituzione Italiana.

L'Associazione ha come scopo principale la promozione e la valorizzazione delle razze
equine del territorio, con particolare attenzione alla razza di cavalli Sanfratellani e alle
altre razze presenti nell'area. L'obiettivo dell'Associazione è quello di far conoscere le
caratteristiche distintive di queste razze, promuovendone l'allevamento responsabile e

sostenendo le attività connesse al mondo equestre.

L'Associazione promuove ed attua iniziative a carattere Regionale, Nazionale ed Europeo volte all'incremento e al miglioramento degli allevamenti di equidi e alla salvaguardia e valorizzazione delle loro produzioni.

A tale scopo l'Associazione rappresenta i soci nei confronti degli organi Pubblici Comunitari, Nazionali e Regionali, e della pubblica Amministrazione, di Enti e di Organizzazioni Pubblici e privati con i quali collabora, nonché nelle commissioni e comitati previsti dalle leggi.

L'Associazione, altresì, promuove programmi di ricerca e sperimentazione agro-zootecnica nonché studi e ricerche diretti a risolvere problemi tecnici ed economici degli allevamenti equini in collaborazione e d'intesa con Organi pubblici, Istituti di sperimentazione e ricerca, Università.

L'Associazione è pertanto interessata a seguire sotto l'aspetto tecnico-divulgativo le iniziative scientifiche e di studio sugli equidi siciliani condotte dalle Facoltà di Veterinaria e Agraria con ricadute tecniche ed economiche in favore degli allevatori che in Sicilia e nel resto d'Italia allevano: cavalli Sanfratellani, Siciliani, asini Ragusani, Panteschi e Grigi.

L'Associazione collabora con tutti gli Enti Pubblici e privati che perseguono attività di sostegno verso il comparto degli equidi sia in termini zoeconomici che di salvaguardia delle razze in via di estinzione nonché per gli aspetti del miglioramento genetico, quali:

ANAREAI, AIA, Istituto Incremento Ippico, le ASP, Istituto Zooprofilattico, Azienda Foreste Demaniali, Istituto Sperimentale Zootecnico, l'Associazione del cavallo Sanfratellano e l'Associazione del cavallo Siciliano.

Le attività dell'Associazione comprendono:

- la promozione e valorizzazione delle razze equine locali attraverso eventi, manifestazioni, convegni e pubblicazioni divulgative;
- la diffusione di informazioni sulle caratteristiche e peculiarità delle razze equine del territorio;
- la collaborazione con allevatori, istituzioni locali, enti e associazioni del settore per promuovere progetti volti alla salvaguardia e alla tutela delle razze equine



B



autoctone;

- l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per allevatori e appassionati del settore equestre;

l'effettuazione di attività di ippoterapia, utilizzando i cavalli per fini terapeutici al fine di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità fisiche, mentali o emotive.

ART 3

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo proroga o anticipato scioglimento da deliberarsi dall'assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto al voto.

ART. 4

I mezzi finanziari e patrimoniali occorrenti per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione "A.R.E.A.S ASSOCIAZIONE RAZZE EQUINE ED ASININE SICILIANE" sono costituiti da:

- a) quote di ammissione degli associati e contributi annuali che potranno essere richiesti in relazione alle necessità di funzionamento dell'Associazione;
- b) erogazioni liberali degli associati;
- c) contributi dei tesserati alla Federazione o all'Ente di promozione sportiva cui l'associazione deciderà di affiliarsi;
- d) eventuali contributi di Enti Pubblici e di qualsiasi altro genere;
- e) eventuali donazioni e lasciti.
- f) introiti di eventuali manifestazioni e delle altre attività contemplate all'art. 2.

La determinazione della quota sociale per l'anno in corso verrà stabilita direttamente dal Consiglio Direttivo nel corso della prima riunione.

ART 5

Le norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sui diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione, sono riportate nello Statuto Sociale.

I poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sono affidati al Consiglio Direttivo, fra

cui il Presidente eletto come da Statuto.

La rappresentanza legale dell'Associazione davanti ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo.

comporre il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il triennio successivo e precisamente fino al 31/12/2027, gli associati fondatori nominano i Sig.ri: **Sciortino Felicia** (componente del consiglio direttivo con funzioni di PRESIDENTE), **Prumeri Serafina** (componente del consiglio direttivo con funzioni di VICE-PRESIDENTE), **Sciortino Placido** (componente del consiglio direttivo con funzioni di SEGRETARIO), **Mastrantonio Antonino** (componente del consiglio direttivo), **Fonti Sebastiano** (componente del consiglio direttivo e organo di controllo con funzioni di TESORIERE).

L'assemblea degli associati potrà eleggere un Collegio Sindacale o un Revisore Legale qualora

Si verificassero i presupposti di legge e in ogni altro caso ve ne ricorresse l'esigenza.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2024.

Il suddetto atto e lo Statuto allegato vengono approvati da tutti gli associati fondatori.

Firmato gli associati fondatori

Cognome e Nome

[Handwritten signatures of the founding associates]
Sciortino Placido

Registrazione a S. Agata Biondo I 16 maggio 2024
Serie 3 = N° 179 pagato € 360,00
trecento sessanta/00
Volante Banca ☒ Concessa ☐ INPS.T. ☐

[Handwritten signature: A. Alloro]
[Handwritten signature: Debi Del Gaudio]
[Handwritten signature: Valerio Fierrelli]
Firma su delega del Direttore Provin.
Stampa: Agenzia Uclie entrate - Direzione Provinciale di Messina



ASSOCIAZIONE

“A.R.E.A.S. ASSOCIAZIONE RAZZE EQUINE ED ASININE SICILIANE”

STATUTO

Art.1

Denominazione, sede e durata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile è costituita l'Associazione senza finalità di lucro, denominata “A.R.E.A.S. ASSOCIAZIONE RAZZE EQUINE ED ASININE SICILIANE”, sigla “A.R.E.A.S.

L'Associazione ha sede in Castel di Lucio (ME) via Archimede 1 ma la stessa potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero.

Eventuali variazioni della sede legale nell'ambito dello stesso comune non comportano modifica del presente Statuto.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

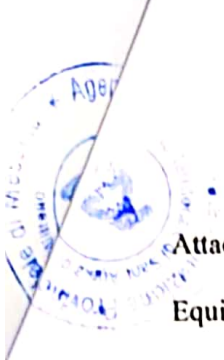
Art.2

Oggetto e scopi

L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale e non ha fine di lucro; L'Associazione inoltre si uniforma, nello svolgimento della propria attività, a principi di democraticità della struttura, di uguaglianza dei diritti per tutti gli associati e di elettività delle cariche associative.

L'Associazione si propone quale scopo principale:

La promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo delle discipline sportive dilettantistiche degli sport equestri di seguito elencate:



Attacchi, Attività equestre di tradizione e rassegne, Concorso Completo, Dressage, Endurance, Equitazione di campagna, Equitazione Paralimpica, Horse ball, Polo, Reining, Riabilitazione equestre, Salto Ostacoli e Volteggio.

L'Associazione promuove ed attua iniziative a carattere Regionale, Nazionale ed Europeo volte all'incremento e al miglioramento degli allevamenti di equidi e alla salvaguardia e valorizzazione delle loro produzioni.

A tale scopo l'Associazione rappresenta i soci nei confronti degli organi Pubblici Comunitari, Nazionali e Regionali, e della pubblica Amministrazione, di Enti e di Organizzazioni Pubblici e privati con i quali collabora, nonché nelle commissioni e comitati previsti dalle leggi.

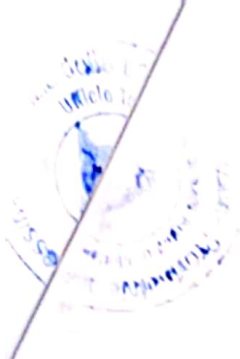
L'Associazione, altresì, promuove programmi di ricerca e sperimentazione agro-zootecnica nonché studi e ricerche diretti a risolvere problemi tecnici ed economici degli allevamenti equini in collaborazione e d'intesa con Organi pubblici, Istituti di sperimentazione e ricerca, Università.

L'Associazione è pertanto interessata a seguire sotto l'aspetto tecnico-divulgativo le iniziative scientifiche e di studio sugli equidi siciliani condotte dalle Facoltà di Veterinaria e Agraria con ricadute tecniche ed economiche in favore degli allevatori che in Sicilia e nel resto d'Italia allevano: cavalli Sanfratellani, Siciliani, asini Ragusani, Panteschi e Grigi.

L'Associazione collabora con tutti gli Enti Pubblici e privati che perseguono attività di sostegno verso il comparto degli equidi sia in termini zoeconomici che di salvaguardia delle razze in via di estinzione nonché per gli aspetti del miglioramento genetico, quali: ANAREAI, AIA, Istituto Incremento Ippico, le ASP, Istituto Zooprofilattico, Azienda Foreste Demaniali, Istituto Sperimentale Zootecnico, l'Associazione del cavallo Sanfratellano e l'Associazione del cavallo Siciliano.

L'Associazione si propone inoltre:

- di favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sportiva e ricreativa;
- l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, nonché l'organizzazione di corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali, l'aggiornamento e il perfezionamento delle attività sportive,



allo scopo di divulgare la conoscenza degli sport equestri e dello sport in genere, creando, altresì, in particolare per i giovani e le loro famiglie, momenti di ritrovo e di aggregazione;

- l'agevolazione dell'accesso alle attività sportive promosse ai giovani disabili;
- la promozione della formazione professionale dei quadri tecnici delle discipline promosse dall'Associazione con dirette iniziative atte ad affiancare ed integrare ogni attività Statale o Regionale o della Unione Europea, che persegua lo stesso scopo;
- l'esercizio di ogni altra attività connessa alle discipline svolte dall'Associazione nei suoi rapporti con l'escursionismo, l'attività del tempo libero all'aperto, la tutela dell'ambiente, il turismo e l'agriturismo.

Per attuare, inoltre le finalità istituzionali, l'Associazione potrà organizzare gare, concorsi, stage, manifestazioni ed altre iniziative specifiche, miranti alla promozione, al coordinamento e alla pratica, anche a scopo formativo, delle attività sportive dilettantistiche degli sport equestri. L'Associazione potrà affiliata a Federazioni o Enti di Promozione Sportiva il cui Statuto e regolamento si impegna a rispettare e far rispettare ai propri associati e collaboratori.

L'Associazione intende, altresì, provvedere all'assistenza continua dei propri associati, sia attraverso l'impiego di istruttori, tecnici e personale qualificato a disposizione per allenamenti e assistenza varia, sia attraverso la possibilità di far acquisire al l'associato abbigliamento e altri beni e attrezzature per l'esercizio della disciplina sportiva.

A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle discipline sportive oggetto della propria attività.

L'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie.

Allo scopo di raggiungere un ottimale livello organizzativo, necessario per il conseguimento degli scopi istituzionali previsti, l'Associazione potrà istituire, al proprio interno, sezioni sportive eventualmente dotate di un proprio regolamento.



L'Associazione si propone, infine, di svolgere occasionalmente, anche altre attività connesse agli scopi istituzionali, al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa, e non esaustivi, si elencano talune delle suddette attività:

- a) svolgere manifestazioni, esposizioni, mostre aperte al pubblico ed aventi per tema lo sport in genere;
- b) predisporre dei centri di servizio per gli associati e i cittadini interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione e all'acquisto dei beni e servizi per l'esercizio l'attività sportiva dilettantistica;
- c) istituire corsi di preparazione, a tutti i livelli, della disciplina prevista dall'Associazione, compresi corsi di aggiornamento e di preparazione per allenatori e tecnici;
- d) promuovere lo scambio con altre associazioni aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza dell'attività sportiva dilettantistica;
- e) gestire centri di ritrovo per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoghe, con possibile attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- f) pubblicare riviste, dvd e altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- g) aprire un sito Internet.

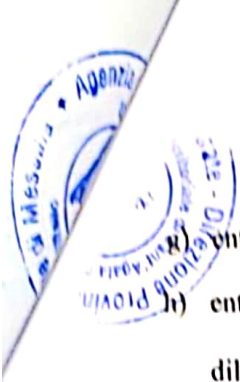
L'Associazione potrà aderire, sempre che ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire.

Art.3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative;
 - b) quote associative suppletive e aggiuntive degli associati e dei tesserati alla Federazione o all'Ente di promozione sportiva cui l'associazione deciderà di affiliarsi;
 - c) donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;
 - d) erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
 - e) entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali;
 - f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive;
- 



GL

- entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi e altre attività occasionali e saltuarie;
- h) entrate derivanti dall'organizzazione di gare o manifestazioni di carattere sportivo dilettantistico;
- i) rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione;
- j) locazione o affitto di beni mobili e immobili;
- k) ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

I fondi sono depositati presso l'istituto del credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, proventi, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

Art.4

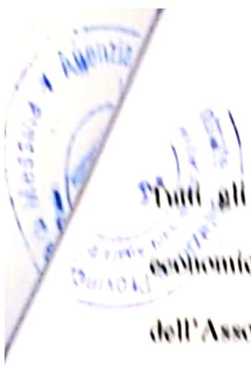
Associati

Possono essere associati dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano richiesta scritta, che siano accettati dal Consiglio Direttivo, che versino la quota di iscrizione e che dichiarino nella domanda scritta di ammissione:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione e le norme regolamentari interne circa l'utilizzo delle attrezzature e dei beni dell'Associazione
- di non aver riportato condanne penali per delitti dolosi;

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi per tutti gli associati. È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Handwritten signature and initials.



Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad un voto. Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Tutti gli associati sono vincolati all'Associazione per la durata di un anno sociale.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente. Le quote associative non sono trasmissibili né rivalutabili.

Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

L'iscrizione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di associativo viene meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per morosità, qualora l'associato, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro il mese di gennaio;
- c) per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 - inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 - azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione;
 - condotta contraria alle attività dell'Associazione;
 - quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata all'associato mediante lettera, e-mail o comunicazione scritta consegnata a mano; contro tale delibera è ammesso ricorso all'assemblea e la decisione è inappellabile.

Gli associati morosi, per essere riammessi, devono versare tutte le quote sociali arretrate.



Art. 5

Diritti e doveri degli associati

Se

Gli associati hanno diritto ;

- di partecipare all'assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa, e di votare direttamente per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, delle modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- di essere eletto quale componente del Consiglio Direttivo;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle novità promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione degli associati;
- di frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture sportive, nel rispetto delle norme stabilite dall'apposito regolamento interno.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a pagare la quota associativa;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a pagare i contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- a utilizzare correttamente gli impianti e le attrezzature sportive, impegnandosi alla conservazione e al buon uso delle stesse.

Art. 6

Quote associative e contributi

Le quote associative, stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo, sono dovute per intero, indipendentemente dalla data di iscrizione dell'associato. L'associato che cessa, per qualsiasi causa, di far parte dell'Associazione ha obbligo di versare la quota associativa annuale relativa al l'esercizio sociale nel corso del quale è avvenuta la cessazione della qualità di associato.

Handwritten signatures in blue ink.



Art. 7

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'organo di controllo, qualora istituito.

Art. 8

Assemblea degli associati

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti maggiorenni che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente; il Presidente nomina un Segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità della convocazione e della costituzione, nonché il diritto dei presenti di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente, proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea in forma ordinaria delibera, inoltre, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci (se nominato), sulla nomina del Presidente del Collegio dei Sindaci (se nominato), sulla nomina del Revisore legale (se nominato) e sulle materie deferite alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione, viene comunicato per iscritto o via e-mail a ciascun interessato, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo o chi ne fa le veci, oppure è reso pubblico nella sede sociale e, in entrambi i casi, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno dettagliato.

Tanto l'assemblea ordinaria che quella straordinaria sono regolarmente costituite in prima

convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e deliberano con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione le assemblee sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e deliberano a maggioranza dei presenti.

L'assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata dalla metà più uno degli associati; in tal caso l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla richiesta. In particolare l'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche e/o integrazioni dello Statuto.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati, tuttavia ciascun associato non può farsi portatore di più di una delega; non è ammesso il voto per corrispondenza.

La convocazione dell'assemblea può avvenire anche su richiesta motivata di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo o di un decimo degli associati; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

Art. 9

Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di consiglieri non inferiore a tre fino ad un massimo di undici, nominati dall'assemblea e dura in carica tre anni.

La carica di consigliere è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno per redigere il rendiconto economico - finanziario consuntivo, nonché per definire gli indirizzi ed il programma di attività per il nuovo esercizio. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente e quando ne faccia richiesta uno o più consiglieri o un componente dell'organo di controllo. Le riunioni avvengono nella sede o altrove.

L'avviso di convocazione deve essere inviato, mediante comunicazione scritta, e-mail o altro strumento idoneo, al domicilio di ciascun consigliere e di ciascun membro dell'organo di

controllo almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione stessa.

La convocazione potrà essere fatta anche mediante telegramma, con preavviso di almeno 36 (trentasei) ore. In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica e dei componenti effettivi dell'organo di controllo (se nominato).

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente; in mancanza, dal membro più anziano.

I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito Libro sociale sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio, sono letti seduta stante e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Al Consiglio sono conferiti i più ampi e illimitati poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quanto espressamente riservato all'assemblea degli associati dalla legge o dal presente Statuto.

Spetta, inoltre, al Consiglio il compito di fissare l'ammontare annuo della quota associativa ed i relativi termini di pagamento; di accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti e di deliberare in merito al venire meno della qualifica di aderente. Il Consiglio delibera anche l'ammontare delle quote suppletive e/o aggiuntive.

Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente Statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno del Consiglio, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spettano la firma sociale e la rappresentanza nei confronti dei terzi.

Art. 10

Presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza semplice dei voti, da e tra i membri del Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Il Presidente nomina il Vicepresidente all'interno del Consiglio Direttivo. In caso di assenza, impedimento o cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte



dal Vicepresidente, il quale lo sostituisce in tutti gli atti di competenza del Presidente stesso.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi; convoca e presiede l'assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo; presenta all'assemblea degli associati il bilancio consuntivo; può adottare provvedimenti urgenti necessari, informando tempestivamente i membri del Consiglio Direttivo; ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Art. 11

Organo di controllo

Qualora l'assemblea degli associati lo ritenga necessario, al fine di garantire il buon funzionamento dell'Associazione, può istituire un organo con funzioni di controllo contabile e gestionale; l'organo di controllo potrà essere organizzato in forma monocratica, Tesoriere, a seconda delle necessità e delle dimensioni dell'Associazione medesima.

Il tesoriere in particolare deve vigilare affinché la gestione amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione sia correttamente impostata al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali, oltre che conforme al dettato legislativo. L'organo di controllo, qualora lo ritenga opportuno, può richiedere la convocazione dell'assemblea degli associati.

L'organo di controllo ha il compito altresì di effettuare le verifiche contabili ed amministrative,

Art. 12

Rendiconto economico-finanziario

Il primo esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre duemilaventiquattro.

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo gennaio e si chiudono il trentuno dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, il Consiglio Direttivo sottopone all'assemblea per l'approvazione il rendiconto economico - finanziario. Dal rendiconto deve risultare, in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

Art. 13

Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14

Intrasmissibilità della quota o contributo associativo

La quota o contributo associativo è intrasmissibile a qualunque titolo.

Art. 15

Trasformazione

L'assemblea potrà a maggioranza qualificata deliberare sulla trasformazione dell'Associazione in società di capitali, anche per gli effetti di cui alla legge 18/2/1983 n.° 50.

Art. 16

Modifiche allo Statuto

Per la revisione o la modifica dello statuto delibera l'assemblea degli associati in seduta straordinaria; le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi. Per tali deliberazioni occorrerà il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli associati.

Art. 17

Scioglimento dell'Associazione

L'assemblea straordinaria delibera:

- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore;
- sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione.

L'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria; in questo caso sono escluse le deleghe. La richiesta di assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 2/3 degli associati, con l'esclusione delle deleghe.



In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato uno o più liquidatori scelti anche tra i non associati; esperita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, ad Enti o ad associazioni che perseguono la promozione e lo sviluppo di finalità analoghe all'attività sportiva dilettantistica

Art. 18

Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed un terzo con funzioni di Presidente, nominato dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Patti.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro il successivo termine perentorio di venti giorni dal ricevimento della raccomandata ed in difetto l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal Presidente del Tribunale di Patti.

Il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale.

Art.19

Norme di Rinvio

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia di Associazioni e persone giuridiche private.

